



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 51 del 13 novembre 2019

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. III Atto integrativo sottoscritto il 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: *“Lavori di realizzazione delle opere a protezione e consolidamento dell’infrastruttura viaria di collegamento del Comune di Stigliano con la “Fondovalle dell’Agra” – Lotto 1 – Intervento di consolidamento e sistemazione idraulica dei versanti prospicienti il centro sociale – via Cassino – 2° stralcio.*

O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018 – Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell’aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera”.

LAVORI URGENTI DI RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA DELLA VIABILITA' DI ACCSSO AL CENTRO ABITATO DI STIGLIANO IN PROSSIMITA' DELL'EX STAZIONE DI SERVIZIO ENI.

CUP: G53B16000020002 - CIG: ZB6260B3E4

APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE DEI LAVORI E DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO RATA A SALDO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

E

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO il successivo 1° Atto integrativo sottoscritto in data 14 giugno 2011;

VISTO il successivo 2° Atto integrativo sottoscritto in data 14 luglio 2014;

VISTO il successivo 3° Atto integrativo sottoscritto in data 5 dicembre 2016;

VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, i quali attuano gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato, per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

CONSIDERATO che allo stato non è stato nominato alcun Soggetto Attuatore Delegato, le funzioni sono direttamente svolte dal Presidente della Giunta regionale;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante “Misure urgenti per l’apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;
- VISTO in particolare l’art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l’attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all’art. 10 del citato decreto-legge n. 91/20014;
- VISTI in particolare l’art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “*estrema urgenza*” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l’Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall’art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l’acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015 concernente: “l’individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTA la D.G.R. n. 43 del 19 gennaio 2016 recante: “Preso d’atto elenco interventi contro il dissesto idrogeologico 2014-2020”;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, che all’art. 1 comma 1 individua i Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, i soggetti beneficiari delle risorse occorrenti per la redazione dei progetti esecutivi previsti per l’avvio delle procedure di affidamento dei lavori;
- VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.P.C.M. 15 febbraio 2019 recante l’istituzione della struttura di missione “InvestItalia” e della cabina di regia strategia Italia, di cui all’art. 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130;
- VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 “Approvazione del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”;
- VISTO in particolare l’art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che prevede, al fine di avviare tempestivamente gli interventi, l’adozione di un c.d. Piano Stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

TUTTO QUANTO PREMESSO

CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma A.P.Q. finalizzato alla *“Programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico”*, sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, il cui III Atto integrativo è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2016, risulta inserito l'intervento di: **“Consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino – 2° lotto” – Comune di Stigliano (MT) Cod. “17IR262_G1”;**

VISTA la nota commissariale prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017 di nomina del RUP dell'intervento denominato *“Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio”*, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona del Dott. Gerardo Colangelo, funzionario dell'Ufficio ciclo dell'acqua del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata (indirizzo email gerardo.colangelo@regione.basilicata.it);

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile” e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 13 gennaio 2018, con la quale ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato per 180 giorni lo Stato di Emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera;

CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 507 in data 16 febbraio 2018, per fronteggiare l'emergenza derivante dall'aggravarsi del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano (MT), ha nominato il Dirigente dell'ufficio di Protezione Civile della Regione Basilicata, Commissario Delegato per l'espletamento delle attività urgenti e necessarie;

DATO ATTO che l'intervento di cui all'oggetto è stato finanziato, per €. 5.000.000,00 con i fondi dell'Accordo di Programma per la mitigazione del Rischio Idrogeologico per complessivi e per **€. 1.824.800,00 con i fondi relativi alla su citata dichiarazione dello Stato di Emergenza previsti dall' O.C.D.P.C. n. 507/2018** sopra richiamata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 3 della precitata Ordinanza, il Commissario ha predisposto un “Piano degli Interventi” contenente la descrizione tecnica degli interventi necessari, la durata ed i costi stimati;

CONSIDERATO che con note prot. 56041/24AF del 28 marzo 2018 e prot. 70098/24AF del 23 aprile 2018, la Regione Basilicata ha trasmesso, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente il “Piano degli interventi” e le successive integrazioni richieste per le vie brevi, per l'approvazione ai sensi del comma 3, articolo 1 della precitata O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018;

CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile – Dott. Angelo Borrelli – con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, ha approvato il “Piano degli Interventi”, in linea tecnica ed economica, nel limite massimo di euro 1.872.531,46;

CONSIDERATO che il “Piano degli Interventi” sopra indicato riguarda, tra l'altro, la realizzazione di opere a protezione e consolidamento dell'infrastruttura viaria di collegamento del



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Comune di Stigliano con la "Fondovalle dell'Agri", importante strada di collegamento tra il centro abitato e varie infrastrutture produttive/terziarie oltre che di un plesso scolastico;

- VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, in qualità Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, prot. 115985 del 4 luglio 2018, di comunicazione al sottoscritto della disponibilità del finanziamento disposto con la precitata Ordinanza, nel rispetto e con i limiti di spesa previsti nel Piano degli Interventi approvato, per la realizzazione dell'intervento urgente a protezione della infrastruttura viaria, costruita per consentire il collegamento provvisorio con la fondovalle dell'Agri;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 81 del 30 novembre 2018 recante: "DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI LAVORI URGENTI PER IL RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA DELLA VIABILITA' DI ACCESSO AL CENTRO ABITATO DI STIGLIANO IN PROSSIMITA' DELL'EX STAZIONE DI SERVIZIO ENI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO/LETTERA D'ORDINE";
- VISTA la richiesta di preventivo in data 30 novembre 2018 formulata ad una Ditta specializzata nel settore, inserita nell'elenco degli Operatori Economici di cui all'Avviso Pubblico approvato con Decreto Commissariale n. 70 del 12 ottobre 2018;
- CONSIDERATO che la Ditta invitata ha formulato l'offerta in tempo utile, i cui risultati vengono di seguito riportati: **"Colangelo Antonio con sede legale in Stigliano (MT9, Via Menotti, 41 – 75018 Stigliano (MT) avente Codice Fiscale CLS NTN 73B20 I954M e Partita IVA n. 00579350778"**, che ha offerto il ribasso del 11% (undicipercento) sull'importo a base d'asta di €. 10.200,00 oltre €. 4.800,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e quindi un importo netto complessivamente pari ad **€. 13.878,00** oltre IVA come per legge;
- VISTO l'Atto Unico del RUP di proposta di efficacia dell'aggiudicazione in favore della Ditta: **"Colangelo Antonio con sede legale in Stigliano (MT9, Via Menotti, 41 – 75018 Stigliano (MT) avente Codice Fiscale CLS NTN 73B20 I954M e Partita IVA n. 00579350778"**, acquisito al protocollo commissariale n. 3120 in data 3 dicembre 2018;
- CONSIDERATO che il RUP ha proposto l'applicazione della clausola migliorativa, di cui all'art. 54, comma 8 del R.D. 827/1924 e dall'art. 103, comma 11 del Codice e quindi di fissare un miglioramento del prezzo fissato nella misura dell'1% sull'importo a base di offerta, in sostituzione della richiesta di una cauzione definitiva;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 84 del 4 dicembre 2018 di aggiudicazione definitiva in favore della **Ditta Colangelo Antonio con sede legale in Via Menotti, 41 – 75018 Stigliano (MT) avente Codice Fiscale CLN NTN 73B20 I954M e Partita IVA n. 00579350778**, per un importo contrattuale netto pari ad **€. 13.776,00**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

(tredicimilasettecentosettantasei/00) oltre IVA, corrispondente ad un ribasso contrattuale globale del 12,00% sui prezzi posti a base della offerta;

- RIBADITO che l'importo complessivo, al netto del ribasso offerto in fase di gara, per l'affidamento dell'incarico trova copertura nell'apposita voce tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, prevista nelle schede tecniche allegate al Piano degli Interventi, approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018 sopra richiamato;
- VISTA la normativa vigente in materia ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- VISTO il Processo verbale di consegna dei lavori in data 6 dicembre 2018;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 46 del 30 ottobre 2019;
- VISTA la nota pervenuta da parte del RUP dell'intervento del 5 novembre 2019 ed acquisita al protocollo commissariale n. 1199 in data 6 novembre 2019, con la quale sono stati trasmessi i documenti relativi al "Stato Finale dei lavori a tutto il 29 maggio 2019", da cui si evince l'importo finale da corrispondere pari ad €. 13.776,00,00, oltre IVA;
- VISTA in particolare la Relazione sul Conto Finale, a firma del Direttore dei lavori Ing. Angelo La Notte, dell'Impresa Colangelo Antonio, e del RUP Geol. Gerardo Colangelo, da cui si evince la corrispondenza delle prestazioni effettuate rispetto alla lettera d'ordine sottoscritta, della corrispondenza tra somme spese e somme previste, dell'ultimazione dei lavori in tempo utile, e quindi si certifica che può essere liquidata all'impresa la somma di €. 16.806,72 comprensiva di IVA al 22%;
- VISTA la nota pervenuta via PEC in data 11 novembre 2019 ed acquisita al protocollo commissariale n. 1243 in pari data, con la quale la **Ditta Colangelo Antonio** con sede legale in Via Menotti, 41 – 75018 Stigliano (MT) avente Codice Fiscale CLN NTN 73B20 I954M e Partita IVA n. 00579350778, appaltatore dei lavori in oggetto, ha inviato la Fattura Elettronica n. 39/B del 11/11/2019, riferita allo "Stato Finale dei lavori", dell'importo di €. **16.806,72**, di cui €. 13.776,00 di importo imponibile, ed €. 3.030,72,00 di IVA al 22%;
- VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";
- VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO superato l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

imprese, debbano emettere fattura con la dicitura “Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell’art. 17-ter del DPR 633/1972”;

CONSIDERATO che con l’art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all’art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;

RITENUTO quindi di **APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT**, previsto dall’art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l’importo al netto dell’IVA e versare direttamente all’Erario l’Imposta sul valore aggiunto;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l’appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:
CUP: G53B16000020002 - CIG: ZB6260B3E4;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), protocollo INAIL_17828289 del 22 agosto 2019 e scadenza validità il 20 dicembre 2019, acquisito al protocollo commissariale n. 1217 in data 6 novembre 2019;

DATO ATTO che l’importo prestatato corrisponde a quanto stabilito dall’art. 3 della Lettera d’Ordine sottoscritta digitalmente dalla Ditta Colangelo Antonio, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Colangelo Antonio, ed il Soggetto Attuatore Delegato Avv. Antonio Di Sanza in data 5 dicembre 2018;

DATO ATTO altresì che la spesa relativa è finanziata dal Piano degli Interventi, approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018 sopra richiamato;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;

VISTA la disponibilità della somma di €. 104.874,86 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa liquidazione;

ATTESA la propria competenza in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** come di fatto si approva la documentazione contabile relativa allo Stato Finale dei lavori a tutto il 29 maggio 2019, acquisita al protocollo commissariale n. 1199 in data 6



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

novembre 2019, inerente i lavori urgenti per il restringimento della carreggiata della viabilità di accesso al centro abitato di Stigliano in prossimità dell'ex stazione di servizio ENI, eseguiti dalla Ditta Colangelo Antonio con sede legale in Via Menotti, 41 – 75018 Stigliano (MT) il cui importo lordo è pari ad €. 15.000,00 di cui €. 10.200,00 per lavori e forniture ed €. 4.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

3. **DI APPROVARE** come di fatto si approva la Relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione in data 5 novembre 2019, sottoscritto dal direttore dei lavori, dall'impresa esecutrice e vistata dal RUP – allegato alla documentazione contabile – che certifica il credito netto dell'Impresa Colangelo Antonio, pari ad €. 13.776,00 oltre IVA per €. 3.030,72 e quindi per complessivi €. 16.806,72;
4. **DI LIQUIDARE** il pagamento alla Ditta Colangelo Antonio l'importo relativo al Certificato di Regolare esecuzione per i lavori eseguiti a tutto il 29 maggio 2019 pari ad €. 13.776,00 oltre IVA per €. 3.030,72 e quindi per complessivi €. 16.806,72;
5. **DI DISPORRE** il pagamento della fattura elettronica 39/B emessa in data 11 novembre 2019, acquisita al protocollo commissariale n. 1243 in data 11 novembre 2019, emessa dalla **Ditta Colangelo Antonio** con sede legale in Via Menotti, 41 – 75018 Stigliano (MT) avente Codice Fiscale CLN NTN 73B20 I954M e Partita IVA n. 00579350778, per un importo complessivo pari ad €. 16.806,72 di cui €. 13.776,00 per imponibile ed €. 3.030,72 per IVA al 22% – riportante la dicitura di scissione del pagamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
6. **DI IMPUTARE** la spesa preventivamente prevista in €. 16.806,72 IVA compresa, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
7. **DI DARE ATTO** che l'intervento è finanziato con i fondi relativi alla dichiarazione dello Stato di Emergenza previsti dall' O.C.D.P.C. n. 507/2018 la cui somma, messa a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, ammontano ad €. 1.824.800,00;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) **Ditta Colangelo Antonio** con sede legale in Via Menotti, 41 – 75018 Stigliano (MT) avente Codice Fiscale CLN NTN 73B20 I954M e Partita IVA n. 00579350778, appaltatore dei lavori in oggetto, della Fattura Elettronica n. 39/B del 11/11/2019, riferita allo "Stato Finale dei Lavori", della somma complessiva di **€. 13.776,00 (dico euro tredicimilasettecentosettantasei/00)** a titolo di liquidazione dell'imponibile della fattura elettronica n. 39/B emessa in data 11/11/2019, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario con Codice IBAN: **IT23 S053 8780 4600 0000 0004 840**;
- 2) **Erario** – dell'importo pari ad **€. 3.030,72** per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (...IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento – dott. geol. Gerardo Colangelo dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza;

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente Decreto Commissariale è immediatamente eseguibile.

Potenza, 13 novembre 2019

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

E

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

(f.to Dott. Vito Bardi)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.(*). Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.